

“A Uboldo c’è la giunta del refuso”

Pubblicato: Martedì 16 Settembre 2014

A Uboldo c’è la giunta del “refuso” o di che altro? A Uboldo continuano gli errori, o meglio i “refusi” della Giunta Guzzetti. Dopo il “refuso” di conteggio dei presenti alla Giunta dello scorso 6 Agosto che ha condotto all’annullamento dell’unica deliberazione approvata in quella seduta, ora parliamo di Trasparenza.

In ottemperanza al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” il Comune di Uboldo ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 28/3/2014 il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’ – PERIODO 2014/2016.

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 prevede all’art. 14 **“Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”** tra i dati che il Comune è tenuto a rendere pubblici sul sito internet comunale il curriculum dei componenti stessi (cioè sindaco, assessori e consiglieri comunali) entro il termine di 3 mesi dalla elezione o dalla nomina.

Ebbene sul sito del Comune di Uboldo ad oggi, 15 Settembre 2014, dopo 111 giorni dalla proclamazione della nomina di sindaco, assessori e consiglieri (avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale del 27 Maggio 2014) sono presenti i curriculum vitae di 12 tra assessori e consiglieri comunali. E precisamente sono presenti i curriculum vitae di Guzzetti, Formaggio, Mazzuccato, Ceriani, Azzarà, Petracca per la Maggioranza; Saibene, Testi, Pagani, Colombo e Renoldi per la Minoranza.

Risultano mancanti i curriculum vitae dell’assessore Galli e dei consiglieri Corsini, Orlandi, Bettoni e Chieregato tutti di Maggioranza.

Si tratta del solito refuso (dove per “refuso” si intende “un errore di stampa”) oppure di che altro?

Leggendo poi il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’ – PERIODO 2014/2016 si scopre che il Comune di Uboldo dispone anche di un Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.).

Infatti l’art. 2.4 **“Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder) e risultati di tale coinvolgimento”** così recita: “L’U.R.P. dovrà svolgere anche la funzione di “punto di ascolto”, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza”.

Si tratta del “solito” refuso (dove per “refuso” si intende “un errore di stampa”) oppure di che altro ?

Ai posteri, o meglio al sig. Segretario Generale, le ardute sentenze, visto che è stato nominato in data 30 Ottobre 2013 con decreto del Sindaco n. 17047 Responsabile della Trasparenza per il Comune di Uboldo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it